



I.C. 5 MAIURI
ERCOLANO (NA)

Via G. Marconi, 113 – C.F. 95231390634

Tel. fax 081/0605770 - 081 7394095

e-mail NAIC8GL00P@ISTRUZIONE.IT NAIC8GL00P@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.ic5maiuri.gov.it/

REGOLAMENTO

Attività negoziale ai sensi dell'Art 45 del D.L. 129/2018

Il Consiglio di Istituto

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59'
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche"
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "Le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"
- VISTO** il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 — Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO** il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERTO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e

l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del Dirigente Scolastico nella attività negoziale) che al comma 1 stabilisce che "Il dirigente scolastico svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del P. T. O.E e del programma annuale";

CONSIDERATO lo specifico Art. 45 (Competenze del Consiglio di istituto nell'attività negoziale) al c. 1 prevede "Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: ... 1) ala coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito; "e al c. 2 stabilisce "... determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:

a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro";

CONSIDERATE le modalità di acquisizione per le categorie merceologiche rientranti in quelle previste (beni informatici e connettività dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208- Legge di stabilità 2016;

CONSIDERATO che il Miur non ha ancora individuato, ai sensi dell'Art. 43, c. 10 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, i settori da ottenere "ricorrendo a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A¹;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 106 del 06/12/2018 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2018/19,2019/20,2020/21;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.114 del 18/02/2019 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2019;

DELIBERA

di adottare il seguente Regolamento per gli acquisti

ART. 1

Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti

L'obiettivo di incrementare l'autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle II.SS. (D.I. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico.

Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell'attività amministrativa strumentale all'acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici:

- prioritaria verifica dell'eventuale esistenza e validità di **Convenzioni CONSIP** conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente Scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine **nel Mercato Elettronico della P.A.** per determinare un prezzo di riferimento da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

ART. 2

Acquisti entro i 10.000,00 € I.VA esclusa

Ai sensi dell'Art. 44 del D.I. 129/2018, il Dirigente Scolastico svolge l'attività negoziale necessaria per l'attuazione del Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Art. 4 c. 4 comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione.

La procedura di acquisto viene determinata dal Dirigente fra quelle previste dalla normativa vigente: **Affidamento diretto** ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici",
Procedura negoziata, Procedura ristretta, secondo la valutazione di opportunità del Dirigente.

ART. 3

Acquisti da 10.000,00 e al limite di 40.000,00 I.V.A. esclusa

Il Consiglio di Istituto delibera per le spese rientranti in questa prima fascia di applicare l'Art. 36 c. 2, lett. a del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente:

Affidamento diretto ex Art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017 ovvero "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici",

Procedura negoziata, procedura ristretta.

ART. 4

Acquisti da 40.000 € alla soglia comunitaria di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Il Consiglio di Istituto delibera per le spese rientranti in questa seconda fascia di applicare l'Art. 36 c. 2, lett. b del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017, e di rimettere alla valutazione discrezionale, caso per caso, del Dirigente Scolastico la scelta fra le procedure previste dalla normativa vigente:

Procedura Negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici,
Procedura ristretta.

ART. 5

Acquisti oltre la soglia di rilevanza comunitaria di 144.000 € (I.V.A. esclusa)

Per questa categoria di acquisti il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45, c. 1 del D.I. 129/2018, esprime la propria deliberazione, **per ogni singolo atto negoziale**, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal Dirigente Scolastico, contenenti la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

La delibera del consiglio deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

ART. 6

Affidamento di lavori

Nel rispetto della previsione dell'Art 36 c. 2 lett. b il consiglio delibera che "per affidamenti di importo **pari o superiore a 40.000 € e inferiore a 150.000 €** per i lavori ... mediante **procedura negoziata** previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, ... individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione inviti."

Nel rispetto della previsione dell'Art. 36, c. 2, lett. c. Il consiglio delibera che "per i lavori di importo **pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro**, mediante la **procedura negoziata** con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici."

ART. 7

Elenchi di operatori economici

Gli elenchi di operatori, distinti per categoria merceologica, ai quali attingere per l'individuazione degli operatori a cui trasmettere le lettere di invito per una singola attività negoziale o per la durata dell'intero anno scolastico vengono costituiti attraverso la preventiva emanazione di un avviso pubblico per raccogliere le **manifestazioni di interesse** proposte dagli operatori economici che si dichiarano disponibili ad essere interpellati per la fornitura di beni o servizi e per la realizzazione di lavori. L'individuazione degli operatori da invitare avviene mediante sorteggio pubblico, la cui data viene notificata almeno 15 gg. prima agli operatori inseriti nel relativo elenco, o comunque con il rispetto del criterio di rotazione degli inviti.

ART. 8

Pubblicità

Le determinazioni dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del D.I. 129/2018, sono pubblicati nel **Portale Unico dei dati della scuola**, nonché inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione Amministrazione Trasparente.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'Art 36, c. 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati a rispondere alla procedura di acquisto.

Viene altresì assicurato l'esercizio del **diritto di accesso** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla ulteriore normativa vigente.

CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI INTERNI - ESTERNI

ART. 9

Individuazione del fabbisogno e dei requisiti oggettivi

Visto l'art. 43 comma 3 del D.I. n. 129 del 28 Agosto 2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

Visto l'art. 45 comma 1 lettera h) del D.I. n. 129 del 28 Agosto 2018, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti; il presente regolamento

disciplina **le modalità ed i criteri per il conferimento dei contratti di prestazione d'opera con personale esterno**, per tutte le attività o insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze individuate nel P.O.F. o nel programma annuale.

ART. 10

Pubblicazione degli avvisi di selezione

Il dirigente scolastico, sulla base del P.O.F. e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti esterni e ne dà informazione con uno o più **avvisi da pubblicare all'albo ufficiale della scuola, sul proprio sito web**. Gli avvisi dovranno indicare **modalità e termini per la presentazione delle domande**, i titoli

che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto dovrà essere specificato:

1. Il periodo massimo di validità per ogni contratto è di anni uno, salvo deroghe particolari, di volta in volta deliberate dal Consiglio di Istituto.
2. Il contratto è stipulato con esperti, italiani o stranieri, che per la loro posizione professionale, quali dipendenti pubblici o privati o liberi professionisti, siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionali nell'insegnamento richiesto.
3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:
 - a. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b. godere dei diritti civili e politici;
 - c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d. non essere sottoposto a procedimenti penali; e. essere in possesso di titoli e della particolare e comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.
4. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.Lvo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.
5. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 35 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 29 novembre 2007.
6. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre nonché l'elenco dei contratti che si intendono stipulare.
7. Per ciascun contratto deve essere specificato: - l'oggetto della prestazione - la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione - luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo - il corrispettivo proposto per la prestazione.
8. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dello sport o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
9. Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, può presentare domanda alla scuola ai fini dell'individuazione dei contraenti cui conferire il contratto.

ART. 11

Competenze all'accesso e all'ammissione agli avvisi di selezione

I requisiti sulle competenze all'accesso e all'ammissione agli avvisi di selezione devono essere in ogni caso attinenti all'oggetto e sono ritenuti titoli preferenziali secondo il seguente ordine prioritario l'appartenenza a:

Personale interno ; Dipendenti della Pubblica Istruzione; Personale dipendente della P.A.; Privati e le libere associazioni.

11 .Titoli culturali:

Titolo di ammissione:

Laurea magistrale e/o vecchio ordinamento

votazione fino a 79/110	punti 1,00
votazione da 80/110 a 84/110	punti 1,50
votazione da 85/110 a 89/110	punti 2,00
votazione da 90/110 a 94/110	punti 2,50
votazione da 95/110 a 99/110	punti 3,00
votazione da 100/110 a 104/110	punti 3,50
votazione da 105/110 a 109/110	punti 4,00
votazione da 110/110	punti 4,50
votazione da 110/110 con lode	punti 5,00

11.2 Altri titoli culturali

- a) per ogni altra laurea punti 2,00
- b) Per ogni diploma o attestato di corsi di specializzazione o di perfezionamento con esame individuale finale, previsti dall'ordinamento universitario o direttamente attivati da istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale ovvero realizzati dalle predette istituzioni universitarie attraverso propri consorzi o avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati (max 3 diplomi) punti 2,00
- c) dottorato di ricerca punti 5,00
- d) master conseguiti presso università in Italia e all'estero, di durata annuale concluso con esito positivo (max3 titoli) punti 3,00
- e) borse di studio a seguito di pubblico concorso indetto da Università CNR o enti pubblici di ricerca (max 2 borse) punti 0,5
- f) Esperienze professionali nel settore di riferimento con Istituzioni Scolastiche per ogni attività - le esperienze verranno valutate solo se effettuate con contratto di lavoro con le Istituzioni Scolastiche e non con le ditte fornitrici (max 20 p.ti) punti 4,00
- g) per ogni altra laurea punti 2,00
- h) Per ogni diploma o attestato di corsi di specializzazione o di perfezionamento con esame individuale finale, previsti dall'ordinamento universitario o direttamente attivati da istituti di istruzione universitaria statali e non statali riconosciuti ai fini del rilascio di titoli aventi valore legale ovvero realizzati dalle predette istituzioni universitarie attraverso propri consorzi o avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati (max 3 diplomi) punti 2,00
- i) dottorato di ricerca punti 5,00
- j) master conseguiti presso università in Italia e all'estero, di durata annuale concluso con esito positivo (max3 titoli) punti 3,00
- k) borse di studio a seguito di pubblico concorso indetto da Università CNR o enti pubblici di ricerca (max 2 borse) punti 0,5
- l) Esperienze professionali nel settore di riferimento con Istituzioni Scolastiche per ogni attività - le esperienze verranno valutate solo se effettuate con contratto di lavoro con le Istituzioni Scolastiche e non con le ditte fornitrici (max 20 p.ti) punti 4,00
- m) Esperienza scolastica pregressa in qualità di responsabili e/o referenti dei laboratori tecnologici - Le esperienze verranno valutate per anno scolastico (fino ad un max di 30) punti 6,00
- n) Competenze informatiche certificate (max 6 punti) punti 2,00

Nota 1- Qualora in uno stesso anno accademico siano stati conseguiti più titoli relativi b), c),d),e), si valuta solo quello che dà titolo a maggiore punteggio.

Nota 2 – I prerequisiti stabiliti sopra valgono anche per la selezione del personale esperto esterno per i progetti PON/FESR

ART. 12

Criteria per la stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti esterni

I contraenti cui conferire il contratto sono selezionati dal Dirigente mediante **valutazione comparativa**. La valutazione viene effettuata sulla base della documentazione presentata da ogni candidato, che dovrà indicare: • titoli culturali • esperienze professionali • pubblicazioni • precedenti esperienze nell'ambito scolastico e dell'Istituto. Per la valutazione comparativa il Dirigente farà riferimento ai seguenti **criteria**, integrabili con altre voci in casi particolari debitamente motivati: • qualità e pertinenza della qualificazione documentata rispetto agli obiettivi del servizio richiesto • congruenza dell'attività professionale e scientifica svolta dal candidato con gli specifici obiettivi formativi dell'insegnamento o dell'attività formativa per i quali è bandita la selezione • eventuali precedenti esperienze didattiche in special modo di quelle espletate nell'ambito di questo Istituto Scolastico e stessa tipologia di Progetto e/o prestazioni professionali • minor onere economico a carico dell'Istituto

2. La comparazione dei *curricula* avviene, nel rispetto delle norme di trasparenza di cui al D. Lg.vo n. 163 del 12/4/2006 e successive modifiche.

3. I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati, mediante valutazione comparativa, dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della consulenza di persone coinvolte nel progetto.

ART. 13

Autorizzazione per i dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva **autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza** di cui all'art. 53 del D. L.vo n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D. L.vo n. 165/2001.

IL D.S.G.A.
Dott.ssa Maria Grazia Vecchione

IL Dirigente Scolastico
Dott.ssa Benedetta Rostan

Approvato dal Consiglio di Istituto il giorno 14/03/2019 Delibera n. 127.